

□ Risposta all'interrogazione n. 36

“DGR 1785-2009. Residenzialità per persone disabili”

A riscontro della interrogazione in oggetto si riferisce quanto segue:

1. La citata DGR 1785/09 è stata adottata in seguito a specifico atto di contestazione del “tavolo Massici” che contestava la copertura con fondi LEA della quota della retta da mettere a carico dei cittadini o da chi per essi tenuto;

2. La linea assunta dalla Regione Marche è stata quella dell'adesione alle richieste del Tavolo, in quanto non eludibili, con un tentativo di tutelare le condizioni di un soggetto fragile quali i disabili in residenza;

3. Per ottenere tale risultato si è proceduto adottando il citato atto in cui da una parte veniva determinata nel 30% la quota a carico dell'utente o chi per lui tenuto e contemporaneamente si è provveduto a porre tale quota in carico a fondo extra LEA della Regione Marche, passaggio perseguito con nota prot. 2936470 del 10/11/09;

4. Da ultimo si è provveduto ad attivare un percorso di confronto con le associazioni della disabilità e gli enti gestori per affrontare nella globalità e partecipazione il problema.